# Sciatica

# I SEGRETI PER ALLEVIARE UN SINTOMO MOLTO FREQUENTE AI NOSTRI GIORNI

di Grazia Melloni grazia.melloni@gmail.com illustrazioni di Eloisa Scichilone

Il nervo sciatico ha origine nella zona lombosacrale e da qui s'innerva nelle natiche, nella zona delle cosce, e poi verso gli arti inferiori e la pianta del piede. Alcune delle cause che determinano la sciatalgia possono essere: un'ernia del disco che degenerando comprime la terminazione nervosa, un'extra-rotazione esterna del piede, la gravidanza avanzata, uno stiramento e una contrazione del muscolo piriforme che com-

prime e irrita il nervo, un trauma determinato da una caduta, una postura scorretta e abitudini di vita sedentarie.

#### Tipi di dolore

Inizia nel gluteo e si estende nella parte posteriore della coscia, nell'anca e scende lungo la gamba fin sotto la pianta e lungo le dita del piede. Il dolore può essere sentito anche nel fondo schiena, e si può avvertire un formicolio o un'alterazione della sensibilità nelle gambe. Il riposo dei muscoli è benefico solo durante il dolore acuto: un eccessivo riposo è invece controproducente perché irrigidisce i muscoli.

Quando c'è un attacco di sciatalgia è bene andare da un medico specialista per determinarne la causa; quando poi il dolore lo permette, con l'aiuto e la supervisione di un insegnante esperto, è possibile intraprendere una sequenza di asana che aiutino a migliorare la flessibilità, rafforzare i muscoli della schiena, rilassare la muscolatura profonda della colonna vertebrale lombare, estendere i muscoli posteriori delle cosce, liberare l'articolazione del bacino e ad allungare lo psoas per liberare il nervo dalla compressione.

#### Come eseguire le posizioni

La sequenza di asana va eseguita in completa assenza di carico con l'aiuto dei supporti che sono utili per permettere ai muscoli e ai nervi di estendersi senza pericolo e anche perché in un primo tempo il movimento deve essere mirato e non troppo ampio. I supporti aiutano inoltre a dare il senso della direzione e dell'allineamento negli asana. Quando il dolore

Esperti insegnanti
certificati di IYENGAR® YOGA
illustreranno sequenze
per migliorare la capacità
di guarigione di comuni disturbi
e problemi di salute.
Trova un insegnante
nella tua zona sul sito
www.iyengaryoga.it



decresce si possono diminuire i supporti e lasciare solo quelli che sono necessari per allungare e aprire le varie zone del corpo a seconda della flessibilità dell'allievo. È di fondamentale importanza che gli asana vengano realizzati correttamente e nei limiti delle proprie capacità, altrimenti potrebbero rivelarsi inefficaci o dannosi. B.K.S. Iyengar dice che anche l'aggiustamento sottile di un piede può cambiare l'intero equilibrio della struttura corporea.

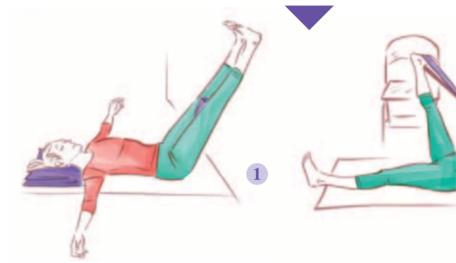
#### Postura

Le persone che soffrono di dolore sciatico tendono a mantenere una postura antalgica, causando sbilanciamenti, rigidità. Per prevenire una ricaduta è indispensabile modificare man mano la propria postura e ciò significa iniziare una pratica continua e un approfondimento della conoscenza diretta del proprio corpo e del suo funzionamento tramite lo yoga.

#### LA SEQUENZA

Qui gli asana che abbiamo menzionato danno sollievo sia all'area lombare che sacro-iliaca: quando la pratica è continua i muscoli si rilasciano e l'allievo è sollevato dal dolore. Solo allora è possibile introdurre le posizioni in piedi, in un primo tempo con il cavallo o al muro, per aiutare l'allineamento e la simmetria tra le varie parti del corpo. «Essenziali sono una buona pratica e l'aiuto di un insegnante per riportare un buon equilibrio ed aprire le articolazioni».





#### 1 Urdhva Prasarita Padasana

Siediti lateralmente ad una parete, ruotando alza le gambe e appoggiale al muro, stendendoti a terra, con il bacino e busto in linea. Spalle rilassate. Resta pochi minuti; per alzarti piega le ginocchia e ruota su un lato.



## 2 Supta Padangustasana

Distesi supini, gambe estese. Metti una cintura sotto un tallone, quindi allunga la gamba perpendicolarmente a terra e poi abbassala lateralmente e appoggiala su una sedia per mantenere un'estensione minima ma precisa: questa azione aiuta a distendere il muscolo piriforme e dà sollievo al dolore sciatico. Gamba stesa a terra e bacino restano in contatto con il pavimento.

#### 3 Uttanasana

Piedi aperti alla larghezza del bacino, talloni leggermente in fuori, metti una cintura larga dai talloni alla zona tra sacro e lombari. Allunga le gambe e ruota il bacino in avanti mantenendo concava la colonna e il torace aperto: poggia le mani su un supporto per ottenere questa azione, importante per distendere il nervo sciatico.

#### 4 Adho Mukha Svanasana

Passa una corda fissata al muro attorno alla parte più alta dei femori e porta indietro i piedi e le gambe distendendo il busto e le braccia in avanti: talloni a contatto con il pavimento, o su un supporto; le mani su una sedia o sostegno per mantenere una trazione continua ma dolce della muscolatura lombo-sacrale, per aiutare la decompressione dei dischi intervertebrali e del nervo sciatico. È uno dei migliori asana per la parte inferiore della schiena, non va tenuto a lungo.

## 5 Bharadvajasana

Siediti lateralmente su una sedia con i piedi a terra, metti un mattone tra le ginocchia per mantenerle allineate. Poggia le mani sulla spalliera e estendi dal basso verso l'alto la colonna vertebrale, poi espirando ruota il tronco verso la spalliera, respingendo quest'ultima con la mano più vicina e tirandola con quella più distante. La testa ruota per ultima.

#### 6 Setu Bandha Sarvangasana

Siediti sul cuscino con le gambe piegate, quindi vai indietro in modo da portare gli avambracci, poi la testa e le spalle, a terra con la colonna vertebrale allungata e il torace aperto. Estendi le gambe con i piedi su un supporto e i talloni al muro. Per uscire dalla posizione piega le gambe e scivola indietro.

#### 7 Ardha Halasana

Passando dalla posizione di Sarvangasana (in cui si può salire con i piedi al muro per sollevare senza sforzo il bacino) poggia le gambe su un panchetto in modo da sostenere la parte più alta dei femori. Grazie a questo sostegno la schiena si distende progressivamente e la zona lombosacrale si allarga ed ottiene un grande sollievo.

# 8 Savasana

Sdraiati con la base della colonna vertebrale a terra e la schiena appoggiata su di una coperta ripiegata nel verso della lunghezza, un'altra coperta sotto la testa, le gambe a squadra con i polpacci poggiati su una sedia. Questi sostegni nella posizione di rilassamento sono efficaci per distendere la tensione della parte inferiore della schiena.

